



LEGENDA	
SIMBOLO	DESCRIZIONE
	Giunto di Frazionamento
	Giunto di Dilatazione
	Collettore di distribuzione

AREA ESTERNA DI COMPETENZA

Zona esterna pavimentata

PIANTA PIANO TERRENO

Zona esterna pavimentata

30/11/2022	01	Esecutivo	T.R.	M.A.	M.A.
16/08/2022	00	Definitivo	T.R.	M.A.	M.A.
DATA	REV	OGGETTO REVISIONE	DIS	VER	APP



COMMITTENTE:
Scuola dell'Infanzia Comunale
Via Carella, 2
Gragnano Trebbiense (PC)

OGGETTO:
Tavola planimetrica
Terminali impianto termico a pannelli radianti piano terra

Documento: 2146TER5001

Foglio: 1 Segue: 2

Scala: 1:50

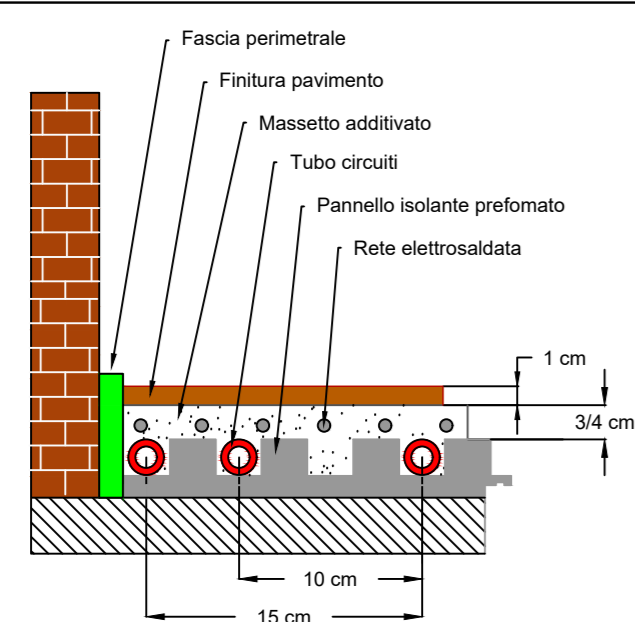


Il Tecnico
Per. Ind.
Andrea Malta

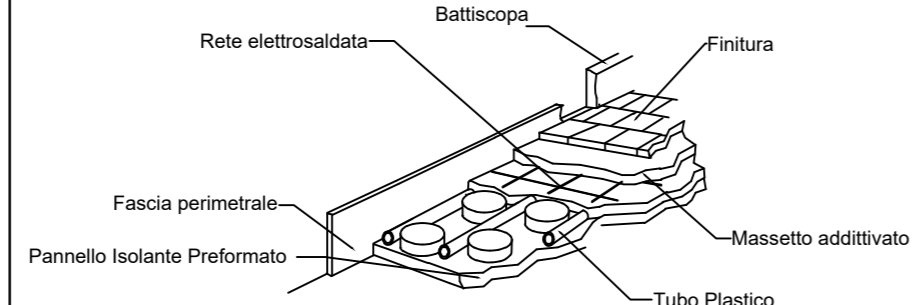
Il Committente

MASSETTO

SEZIONE

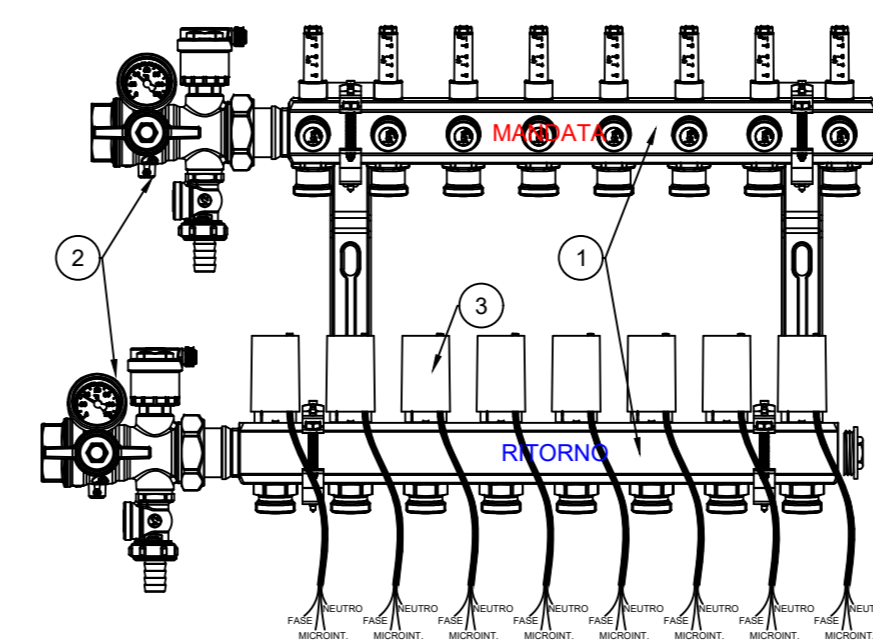


PROSPETTIVA



Si consiglia la stesura di una rete elettrosaldata sopra i tubi, annegata nel massetto additivato.
 NOTA: Nelle zone in cui sono previsti passaggi ravvicinati delle tubazioni (soglie, uscita dal collettore, ecc.) è necessario prevedere l'isolamento delle tubazioni di mandata.

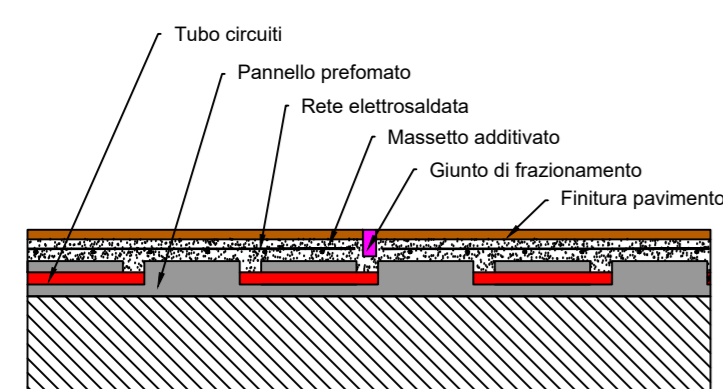
COLLETTORE DI DISTRIBUZIONE



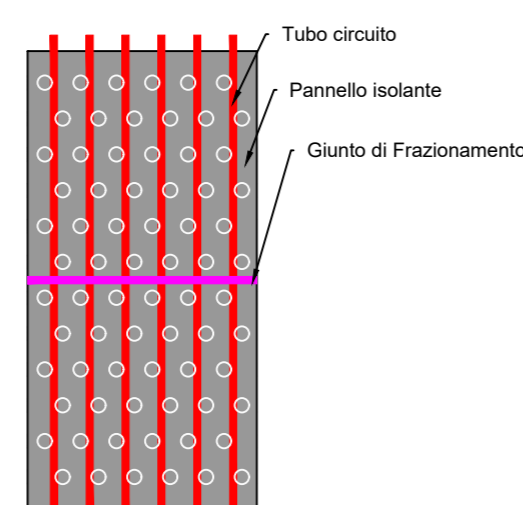
- 1: Collettore di mandata/ritorno tipo Giacomini R553FK o similare
- 2: Valvola multifunzione tipo Giacomini R269T o similare
- 3: Testina elettrotermica tipo Giacomini R473-R478 o similare

GIUNTO DI FRAZIONAMENTO

VISTA IN SEZIONE



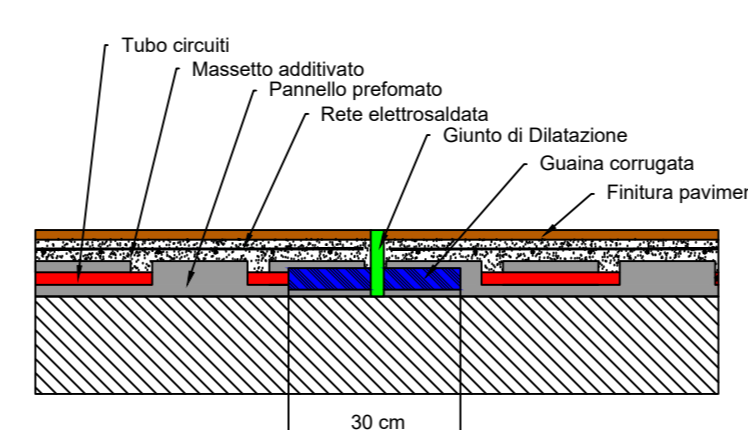
VISTA IN PIANTA



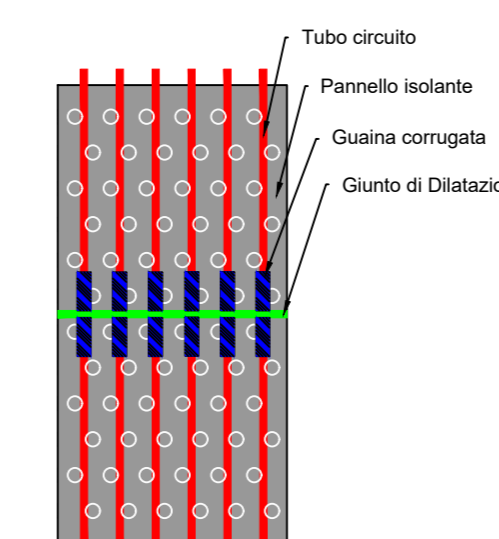
Devono essere previsti giunti di frazionamento in corrispondenza delle soglie; si realizzano fino ad una profondità di 3-4 cm. (UNI EN 1264)

GIUNTO DI DILATAZIONE

VISTA IN SEZIONE



VISTA IN PIANTA



I giunti di dilatazione possono essere attraversati solo da tubazioni di collegamento. In questo caso le tubazioni devono essere provviste di una guaina protettiva flessibile (vedi figura) per una lunghezza di circa 0,3 m. (UNI EN 1264) Devono essere previsti giunti di dilatazione racchiudenti aree di circa 40 m², con una lunghezza massima pari a 8 m. Nel caso di aree rettangolari queste misure possono essere superate limitando il rapporto fra i lati a 2:1. (UNI EN 1264)

Valori limite di funzionamento impianto a Pavimento

Temperatura ambiente: 20 °C
 Temperatura mandata acqua: 45 °C
 ΔT: 6 °C

NORMA UNI EN 1264

Temperature superficiali massime

Zone di soggiorno: 29 °C
 Bagni o simili: 33 °C
 Zone periferiche: 35 °C

Giunti

I giunti di dilatazione devono essere posati in corrispondenza dei giunti strutturali degli edifici. Per pavimenti su cui sono previste finiture in pietra o in ceramica devono essere previsti giunti racchiudenti aree di circa 40 m², con una lunghezza massima pari a 8 m.

Nel caso di aree rettangolari queste misure possono essere superate limitando il rapporto fra i lati a 2:1.

Il posizionamento dei giunti di dilatazione dovrebbe cominciare, per quanto possibile, dalle sporgenze, ad esempio pilastri o cavedi, cioè da punti in cui avvengono allargamenti o restringimenti delle superfici dei locali.

In ogni caso giunti di dilatazione o di frazionamento devono essere previsti sulle soglie e nei corridoi.

Prima accensione

La prima accensione deve avvenire prima della posa del rivestimento finale del pavimento e deve svolgersi secondo quanto previsto dalla Norma UNI EN 1264-4.

La regolazione termostatica per singoli locali mediante termostato ambiente ed attuatore termostatico sui circuiti dei collettori è indispensabile per ottemperare alle disposizioni del DLgs 192/05 Par 6-c e successivo DLgs 311/06 Allegato I Par 6-c.

30/11/2022	01	Esecutivo	T.R.	M.A.	M.A.
16/08/2022	00	Definitivo	T.R.	M.A.	M.A.
DATA	REV	OGGETTO REVISIONE	DIS	VER	APP

aemme

COMMITTENTE:
 Scuola dell'Infanzia Comunale
 Via Carella, 2
 Gragnano Trebbiense (PC)

OGGETTO:
 Disegni di dettaglio
 Particolari costruttivi e di posa

Documento: 2146TER5001

Foglio: 7 Segue: - -

Scala: - : -



Il Tecnico
 Per. Ind.
 Andrea Malta

Il Committente